



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS068_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto di "adeguamento e potenziamento del depuratore di Bolzano in Comune di San Giovanni al Natisone".

Proponente: Acquedotto Poiana spa.

Comune: San Giovanni al Natisone.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19

giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla società Acquedotto Poiana spa con nota protocollata con il numero 63654 del 07/09/2021;

Costatato che gli interventi ricadono all'interno della ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 21/09/2021, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla società Acquedotto Poiana spa con nota protocollata con il numero 63654 del 07/09/2021 e a condizione che:

- gli interventi di realizzazione della condotta di scarico e gli interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva non vengano effettuati nel periodo 1 aprile – 31 luglio;
- la rampa di accesso in terra, che consentirà di accedere al fondo dell'alveo per la realizzazione del nuovo scarico, venga rimossa a lavorazioni ultimate, come fra l'altro previsto dal progetto; l'intervento di creazione e rimozione della succitata rampa non dovrà essere realizzato fra il 1 aprile e il 31 luglio;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto di "adeguamento e potenziamento del depuratore di Bolzano in Comune di San Giovanni al Natisone", presentato dalla società Acquedotto Poiana spa con nota protocollata con il numero 63654 del 07/09/2021, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla società Acquedotto Poiana spa con nota protocollata con il numero 63654 del 07/09/2021 e nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - gli interventi di realizzazione della condotta di scarico e gli interventi di taglio della vegetazione arborea-arbustiva non vengano effettuati nel periodo 1 aprile – 31 luglio;
 - la rampa di accesso in terra, che consentirà di accedere al fondo dell'alveo per la realizzazione del nuovo scarico, venga rimossa a lavorazioni ultimate, come fra l'altro previsto dal progetto; l'intervento di creazione e rimozione della succitata rampa non dovrà essere realizzato fra il 1 aprile e il 31 luglio
2. Il progetto di "adeguamento e potenziamento del depuratore di Bolzano in Comune di San Giovanni al Natisone", presentato dalla società Acquedotto Poiana spa, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele Iacolettig –

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP